



Comune di Modena

Assessore alla Programmazione e Gestione del Territorio,
Infrastrutture e Mobilità, Centro Storico

Modena, 25/03/2011
prot. n. 37299/11

Ai Consiglieri Comunali
Nicola Rossi
Walter Bianchini

Oggetto: risposta scritta all'interrogazione 149699/10 " Interrogazione su Campus Universitario di Via Campi"

In merito all'interrogazione in oggetto si precisa quanto segue:

1. " La procedura di finanza di progetto è normata dal Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n.163 "Codice dei Contratti relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".
2. Il codice dei contratti di cui al punto 1, definisce, all'art 3, che le opere pubbliche si realizzano con due modalità o l'appalto o la concessione.
3. La prima si attua quando l'Amministrazione Pubblica ha i soldi in cassa; la seconda quando non li ha nella dimensione necessaria eppure l'amministrazione vuole realizzare l'opera richiedendo al mercato di intervenire nella sua realizzazione con capitali privati in "partenariato pubblico privato".
4. I capitali possono essere principalmente di debito, come lo è il mutuo o di rischio detto anche equity.
5. Il bilanciamento di queste due voci con tutte le altre del piano industriale proposto dal promotore deve portare all'equilibrio dei diversi parametri economici e finanziari descritti minuziosamente dal Piano Economico Finanziario.
6. In questa *prospettiva normativa* la concessione rientra tra i "contratti di partenariato pubblico privato" così come regolati dalla Commissione Europea per la ripartizione del



- rischio fra i soggetti in gioco ed in particolare per la definizione del cosiddetto “prezzo” necessario al conseguimento del citato equilibrio economico finanziario.
7. Questa complessa procedura, pur indispensabile quando si tratta di garantire un rendimento al mercato, è peraltro ineludibile se si vuole realizzare l’opera ma non si dispone di risorse o queste sono condizionate dal “Patto di Stabilità e Crescita”; essa è inoltre relativamente nuova nel panorama delle opere pubbliche nazionali e quindi è stata oggetto di un processo di affinamento e maturazione che l’hanno portata solo con la emanazione del recente “Regolamento” alla piena operatività.
 8. Tale procedura è stata oggetto di una complessa serie di modifiche ed aggiustamenti: DI 12.05.2006 n.173 , dlgs n.6 del 26.01.2007; D.lgs 113 del 31.07.2007; Legge n123 del 03.07.2007; DI 112/08 convertito con legge 133 / 08; Dlgs 152/08 in vigore dal 17.10.2008; legge 69 del 18.06.2009 art 17 in vigore dal 04.07.2009; DI n.78 del 01.07.2009 convertito in legge 102 del 3.08.2009; legge 94 del 15.07.2009 Art 2 comma 19. Questi i principali.
 9. I portatori di interessi della comunità modenese hanno nel corso del tempo evidenziato l’importanza di dare una moderna e confortevole ospitalità agli studenti ed al personale della Università di Modena e Reggio Emilia, in considerazione di tutto ciò il Comune di Modena ha emesso avviso per la sollecitazione al mercato di capitali privati per la realizzazione dello studentato in via Campi; esso è stato emesso il 7 luglio 2007 e la dichiarazione di pubblico interesse è stata assunta in data 5 marzo 2010.
 10. Il tempo intercorso tra i termini di cui al precedente punto 9, è stato necessario per tre principali attività.
 1. Una articolata valutazione delle proposte pervenute, ha comportato l’analisi e la ricalcolazioni di numerosi parametri sulla base di documenti tecnici, economici e finanziari di acclarata complessità.
 2. La integrazione delle modifiche al Codice dei Contratti è stato governato nel corso dei lavori della Commissione di valutazione; gli artt 154 e 155 sono stati infatti abrogati, ma l’avviso era stato emesso con essi ancora in vigore; è stato pertanto necessario procedere alla valutazione e selezione della proposta da mandare in gara ed alla scrittura dei documenti di gara in pendenza del parere della Unità Tecnica di Finanzia di progetto pervenuto in data 13 ottobre 2010.
 3. La definizione della dimensione del “prezzo” come ricordato al precedente punto 6, è a carico del soggetto aggiudicatore (il Comune di Modena), la sua ripartizione e sottoscrizione fra i portatori di interessi per la realizzazione dell’opera: il Comune stesso, la Regione Emilia Romagna per Ergo, l’università di Modena e Reggio Emilia si è resa necessaria a seguito della richiesta di Ergo di una tariffa amministrata rispetto a quella indicata dal promotore.
 11. Il bando di gara è stato emesso il 12 gennaio 2011; il “cronoprogramma”, come richiesto dalla Delibera Regionale n. 45 del 3 marzo ’11, è stato ridefinito secondo i tempi imposti



dal rispetto della procedura di finanza di progetto prevedendo l'avvio del Cantiere dal prossimo 30 Gennaio 2012 ed inviato alla Regione Emilia Romagna in data 14 marzo 2011, con prot. 30372; ad esso seguirà specifico "accordo" che verrà siglato nei prossimi giorni."

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti.

l'Assessore
Daniele Sitta